

Ciao e benvenuto in

# “ Chitarra Solista WOW 3.0 ”

Corso di chitarra solista con nozioni di improvvisazione teorico pratiche

---



© 2026 Copyright

[www.gianpierobruno.it](http://www.gianpierobruno.it)

## Gianpiero Bruno

---

La riproduzione non autorizzata di qualsiasi parte di questa pubblicazione con qualsiasi mezzo, compresa la fotocopia, è una violazione del diritto d'autore.

© 2026 Copyright

[www.gianpierobruno.it](http://www.gianpierobruno.it)

## *Indice*

Perchè questo libro	pag. 5
I miei insegnanti	pag.11
Impostazione dello strumento	pag.12
Nozioni essenziali	pag.13
Concetto di semitono e tono	pag.15
Memorizzare le note	pag.16
Melodie da leggere	pag.21
Le scale	pag.23
La scala minore e concetto scala relativa	pag.23
Intervalli teoria	pag.25
Scale e Tonalità maggiori	pag.27
Costruzione delle triadi e quadriadi	Pag.28
Costruzione accordi scala maggiore	Pag.32
Esercizi preliminari con le dita	pag.34
Esercizi articolati	pag.35
Diteggiature scale maggiori	pag.37
Diteggiature e trasporto tonalità	pag.39
Collegare diteggiature	pag. 40
Intervalli e sviluppo melodico sulla chitarra	pag.44
Intervalli speciali	pag.49
Intervalli di 4	pag.50
Sviluppo melodico con Intervalli di 5	pag.52
Sviluppo melodico con Intervalli di ottava	pag.53
Sviluppo melodico con Intervalli di sesta	pag.54
Esercizi diteggiature di do (laminore naturale)	pag.56
Bending e vibrato (video)	pag.57
3 Assoli di chitarra progressivi (3 video)	pag.58
Esercizi di velocità	pag.60
Esercizi pennata alternata	pag.61
Esercizi scale: variazioni ritmico-melodiche (video)	pag.62

Esercizi di velocità	pag.63
Esercizio Super Master scale	pag.69
Esercizi dalla scala cromatica	pag.71
Esercizi cromatici in 6/4 - 5/4	pag.76
Sweep picking	pag.78
Esempi in assoli	pag.82
Arpeggi articolati	pag.83
Triadi maggiori sviluppo melodico	pag.84
Combinando arpeggi e note della scala	pag.86
Arpeggi e note scala (Assoli reali)	pag.87
Cadenza perfetta V – I Esercizi melodici	pag.89
Esempi musicali triadi nel rock	pag.90
Esempi musicali triadi in un solo	Pag.91
Applicazione triade e pentatonica in un solo	pag.92
Triade con rivolti-pentatonica in un solo	pag.93
Improvvisazione su progressioni	pag.95
Esempio creatività	pag.96
Arpeggi chitarra melodici tutta la tastiera	pag.97
Le scale modali	pag.100
Improvvisazione modale	Pag.105
Scrivere musica : creatività	Pag.107
Arpeggi melodici sulle progressioni di Santana	Pag.114
Gary Moore	
Le scale in orrizontale	Pag.118
Suonare a swing (shuffle)	Pag.122
Combinare Pentatonica e arpeggi	Pag.125
La scala minore armonica	Pag.130
Applicazione minore armonica	Pag.137
Esercizi con il legato	Pag.144
Improvvisazione razionale e consapevole	Pag.147
Improvvisare con gli arpeggi sui giri di accordi	Pag.149
Scale da sovrapporre alle varie specie di accordi	Pag.153
Improvvisazione su accordo Cmaj7 - I grado Video	Pag.155
Improvvisazione note accordo su II grado-Dm7 Video	Pag.157
Improvvisazione sul Dm7: tutti gli arpeggi	Pag.158

Improvvisazione sul V grado G7	pag.163
Improvvisazione sul II V I	pag.166
Arpeggi melodici multipli sugli accordi e progressioni	pag.173
Fraseggio original fusion (Arpeggi + intervalli + pentatonica)	pag.178
Arpeggio con la tecnica dello string skipping	pag.179
Toccata e Fuga di J. S. BACH esercizi	pag.183
Creatività	pag.187
Espressività	pag.188
<i>Soluzione Esercizi Intervalli</i>	pag.204
Tutti le lezioni video, file audio e 20 backing track	pag.205
Lista di album consigliati	pag.210

## Perchè questo libro

**Chitarra Solista WOW 3.0** nasce dal video corso omonimo , così come il mio manuale di *Armonia 3.0* ma racchiude tutte le migliori informazioni acquisite in circa 40 anni in cui ho suonato e studiato chitarra classica , batteria , chitarra moderna e piano complementare ; contiene anche il meglio di quello che ho parlato nei video su Youtube negli ultimi 12 anni ma in maniera dettagliata.

Da circa 30 anni insegno la chitarra ad allievi privatamente e nella scuola pubblica discipline musicali da circa 10 anni (in questo momento in cui scrivo siamo nel 2026) .

*Ho creato questo libro per avere a portata di mano per me ed i miei allievi , e per qualche insegnante, tutto quello che davvero serve senza passare tutto il tempo solo su Youtube in cui siamo letteralmente sommersi da informazioni difficili da gestire e selezionare.*

Molte cose di cui parlo esistono già , non ho inventato nulla, perché la teoria , la tecnica , esiste già da secoli, ma spero di averne parlato in maniera illuminante , con spunti originali , nuovi esercizi sugli argomenti che devono essere assimilati , variazioni credo interessanti , argomenti di cui si parla meno nei libri e video corsi come sviluppare la creatività , l'espressività a cui ho dedicato molte pagine , un po' tutto il libro vuole basarsi su un approccio non sterile , con la tecnica fine a stessa ma con la applicazione pratica , aggiungendo video lezioni, audio , esperienze personali ed ho raggruppato e sintetizzato la migliore didattica che ho studiato dai migliori insegnanti e dai migliori libri americani sul pianeta che esistono fino ad oggi 2026.

Senza presunzione è tutto ciò che hai sempre voluto conoscere e possedere per fare un vero salto di qualità con la chitarra moderna e l'improvvisazione.

Il presente lavoro non ha la pretesa di essere completo e adatto a tutti , pur essendo un libro di oltre 200 pagine, pur partendo dalle basi, sappi che il libro completo non esiste per approfondire i singoli aspetti della musica, bisognerebbe possedere una collana di libri, mettersi in gioco e voler approfondire.

- Sviluppare un tocco consapevole e una corretta articolazione del suono.
- Superare la "trappola dei box" geometrici attraverso lo studio degli intervalli.
- Imparare a cantare con la chitarra, immaginando il suono nella mente prima di eseguirlo.
- Acquisire una solida padronanza della lettura musicale per non limitarsi alla meccanicità delle intavolature (tab).

Il percorso didattico suggerito richiede un approccio che privilegi la qualità rispetto alla quantità.

Per ottenere risultati concreti e duraturi, l'allievo dovrebbe seguire alcune linee guida fondamentali:

1. Gradualità: Evitare di affrontare argomenti superiori al proprio livello tecnico per non generare frustrazione.

2. Focus mirato: Non studiare troppe cose contemporaneamente; è preferibile approfondire pochi concetti per lunghi periodi (mesi o anni).

3. Analisi dei punti deboli: concentrarsi sistematicamente sulle proprie lacune, che si tratti di plettrata, timing o conoscenza della tastiera.

4. Approccio multidisciplinare: Attingere alla didattica di altri strumenti come il pianoforte o il violino, che vantano tradizioni pedagogiche plurisecolari.

5. Metronomo e loop: Utilizzare strumenti tecnologici per consolidare il timing e le figurazioni ritmiche.

Ti spiegherò **come studiare , cosa studiare e perchè farlo**, poiché nel 1985-1990 quando ho deciso di diventare chitarrista solista lavoravo quasi solo sulla velocità , trascurando il tocco, la melodia e lo studio dell'improvvisazione sui cambi di accordo e progressioni.

Questo libro che hai in mano è stato creato per uno studente che vuole fare le cose seriamente , come ho affrontato io lo studio della chitarra inizialmente con la chitarra classica , con quella forma mentis, quindi ha un approccio sulle cose importanti della musica, che richiedono più tempo ma danno risultati concreti e duraturi; tuttavia puoi usarlo anche in maniera leggera , alternando disciplina a divertimento.

Ti consiglio di affrontare lo studio della chitarra con pazienza , senza aver fretta di raggiungere risultati rapidi ; evitare di studiare cose che non siano al tuo livello tecnico per evitare frustrazione e non studiare molte cose contemporaneamente ma studiare poche cose alla volta per lunghi periodi , mesi o anni e sviluppare quelle poche cose , meglio qualità che quantità per ottenere risultati ottimi soprattutto a livello intermedio insistere sui nostri punti deboli che siano , sulla plettrata , sulla conoscenza della tastiera , musicalità , ritmo, timing e così via.

Troverai consigli, esercizi ispirati da altri strumenti come il sax , violino e pianoforte , quindi anche dalla musica classica , poiché la didattica di questi strumenti è stata sviluppata da più secoli rispetto alla chitarra e comunque è un ottima cosa attingere da altri strumenti , cosa che hanno già fatto anche altri chitarristi in passato.

*Un concetto molto importante* che molti chitarristi trascurano è *lo studio degli intervalli* , non solo come conoscenza teorica, ma soprattutto il fatto di riuscire a cantare questi intervalli , di far cantare la chitarra , di non cadere nella trappola dei box e delle geometrie.

Se vuoi imparare ad improvvisare ma anche a replicare qualche assolo già scritto con lo studio degli intervalli lo riesci ad immaginare nella mente prima di suonarlo e quindi suoni con maggiore facilità le note.

*Memorizzare le note sulla tastiera* ti permette di leggere uno spartito in notazione musicale, costruire e spostare accordi, comunicare con altri musicisti, ti permette di comporre e improvvisare consapevolmente ecc..

Non è importante poi *cosa studi*, *ma come lo fai*, perché questo determina come suonerai successivamente, su un palco, in studio e nel divertimento.

Non essere in grado di pensare un suono nella mente e poi suonarlo ti limita tantissimo nell'improvvisazione, nella tua espressione, è come esprimere una parola o frase nel linguaggio verbale senza conoscere il significato.

*Altra skill* da possedere è la lettura musicale, importante per studiare meglio; leggere solamente i numeri delle tab per suonare una melodia o un solo, non ti permette di diteggiare correttamente e quindi suonare al meglio una frase musicale, interpretare una melodia; se leggiamo solamente i numeri non possiamo scegliere noi una diteggiatura personale o più adatta, con un suono diverso ed un'esecuzione migliore, inoltre capire un dato brano scritto in notazione e intavolatura la giusta articolazione della frase e la diteggiatura più comoda ed efficace.

(Vedi sito <https://www.gianpiero-bruno.it>) per la lettura musicale e memorizzazione note.

Altra questione importante è che studiare *solo i modi e gli accordi* non ti permette di improvvisare su una progressione o su un brano con un'armonia più raffinata magari con diversi centri tonali, e non parlo solo di jazz, ma ad esempio di brani popolari tipo di Bruno Martino, Mina, Jovanotti o rock e metal progressive o ancora di brani blues e strutture blues con accordi aggiunti ecc..

Le scale vanno studiate sviluppandole melodicamente con uno studio che riesca a tirare fuori melodia, musicalità, varietà ritmica, per fare musica, per addentrarci nella creatività dell'improvvisazione, ed evitare uno studio scolastico delle scale come purtroppo si faceva nel Conservatorio nella chitarra classica solamente per gradi congiunti, in maniera ascendente e discendente, mi spiegherò meglio nel corso del libro.

Bisognerebbe poi quando si giunge all'improvvisazione delineare l'armonia in maniera melodica con gli arpeggi utilizzando le regole armoniche , quindi anche lo *studio dell'armonia è propedeutico e fondamentale.*

Lo studio dell'armonia e degli arpeggi melodici ci permettono di capire le linee melodiche e gli accordi di una composizione per riuscire a costruire un buon solo in maniera efficace.

Abilità fondamentali da acquisire nella chitarra solista sono

1. *la meccanica di esecuzione con il plettro, plettro-dita , solo dita, sviluppo del tocco, suono, articolazione* (come suoni una nota) ed infine la velocità.

2. *abilità ritmica* per suonare riff , assoli con un timing solido e preciso.

3. *sviluppare melodicamente le scale*

4. *creatività*

La meccanica consiste nello studio del movimento del plettro che può essere alternato , sweep , sviluppare il legato che unisce più note senza plettrarle singolarmente, producendo un suono fluido e continuo.

L'abilità ritmica va sviluppata studiando le figurazioni ritmiche con un metronomo inizialmente , eventualmente con un software come Guitar Pro suonando in loop le figure ritmiche più varie.

*Lo sviluppo melodico delle scale* è una tecnica già presente nel periodo barocco nel XVI secolo grazie alla nuova polifonia e di conseguenza all'armonia.

Anche nel jazz si è utilizzato lo sviluppo melodico soprattutto nelle melodie dei brani , vedi "Autumn Leaves" (conosciuta in francese come Les Feuilles Mortes ) e in Italia come "Le foglie morte".

Il linguaggio melodico può essere studiato , come la meccanica , non è frutto di solo talento, per pochi eletti ; lo sviluppo melodico ci permette di comporre melodie e improvvisare sulla chitarra in maniera più melodica e omogenea.